

FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività –
PROPONENTE: 1) Centracchio Gerardo nato a Rocchetta a Volturno il 06.03.1956, residente in Rocchetta a
Volturno via Grotte Palombo n° 2 CF: CNTGRD56C06H458Y

Oggetto P/P/P/I/A:

Intervento di trasformazione antropica consistente nell'utilizzazione selvicolturale di piccolo lotto boscato esteso 1.570 mq in località "Piana di Rocchetta", in agro di Rocchetta a Volturno (Is) ricadente in area SIC IT7212128 "Fiume Volturno dalle sorgenti al Fiume Cavaliere"

☐ Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)

☒ **Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)**

Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, Il bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

☐ Si indicare quale tipologia: -----

☒ **No**

Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?

☐ Si

☒ **No**

Indicare quali risorse: **L'intervento di utilizzazione selvicolturale con finalità di legna da ardere per uso domestico avrà luogo esclusivamente con risorse private a cura del proprietario e committente della presente;**

Il progetto/intervento è un'opera pubblica?

☐ Si

☒ **No**

☐ Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)

☐ **PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)**

Tipologia P/P/P/I/A:	<input type="checkbox"/> <i>Piani faunistici/piani ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Calendari venatori/ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani energetici/infrastrutturali</i> <input type="checkbox"/> <i>Altri piani o programmi.....</i> <input type="checkbox"/> <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i> <input type="checkbox"/> <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività agricole</i> <input checked="" type="checkbox"/> <u>Attività forestali</u> <input type="checkbox"/> <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/ripresе cinematografiche e spot pubblicitari etc.</i> <input type="checkbox"/> <i>Altro (specificare)</i>					
	Proponente: Centracchio Gerardo in					
SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE						
Regione: Molise Comune: Rocchetta a Volturno Prov.: Isernia Località/Frazione: località "Piana di Rocchetta" Indirizzo:				Contesto localizzativo <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input checked="" type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/>		
<u>Particelle catastali:</u> <u>C.T. DI ROCCHETTA A VOLTURNO</u> <u>(IS) – Sezione A</u>	FOGLIO 18	NUMERO 60	dettagli 			
<u>Coordinate geografiche:</u> <i>(se utili e necessarie)</i> Fonte: Google Earth	LAT. LONG.	41°37'28" 14°04'25"				
Nel caso di Piano o Programma , descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti: non attiene al caso in specie.						

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.	IT7212128	“Fiume Volturno dalle sorgenti al Fiume Cavaliere”
		IT _____	_____
		IT _____	_____
ZSC	cod.	IT _____	_____
		IT _____	_____
		IT _____	_____
ZPS	cod.	IT _____	_____
		IT _____	_____
		IT _____	_____

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? ☒ **SI** ☐ **NO**

Citare, l'atto consultato: **PIANO DI GESTIONE DEL SIC IT7212128 E RELATIVI ALLEGATI TECNICI E CARTOGRAFICI, APPROVATO CON DGR MOLISE N°772 DEL 31 DICEMBRE 2015 - APPROVAZIONE FINALE DEL PIANO DI GESTIONE RELATIVO AL SIC IT7212128 "FIUME VOLTURNO – DALLE SORGENTI AL FIUME CAVALIERE" COMPRESO NELLA RETE NATURA 2000 DEL MOLISE (DI CUI ALLE LINEE GUIDA APPROVATE CON DGR N°283 DEL 17 GIUGNO 2013) - DPGR MOLISE N° 16 DEL 01.04.2016 - DIRETTIVA REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'INCIDENZA AMBIENTALE (V.Inc.A.) NELLA REGIONE MOLISE, DI CUI ALLA D.G.R. N° 304/2021 DEL 13.09.2021**

2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?

☐ **Si** ☒ **No**

Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: _____

Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

☐ **SI** ☐ **NO**

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

☐ Si ☒ No

Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza
PROPOSTE PRE-VALUTATE:

Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già **pre-valutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?

(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)

☐ SI

☒ NO

Se, Sì, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:

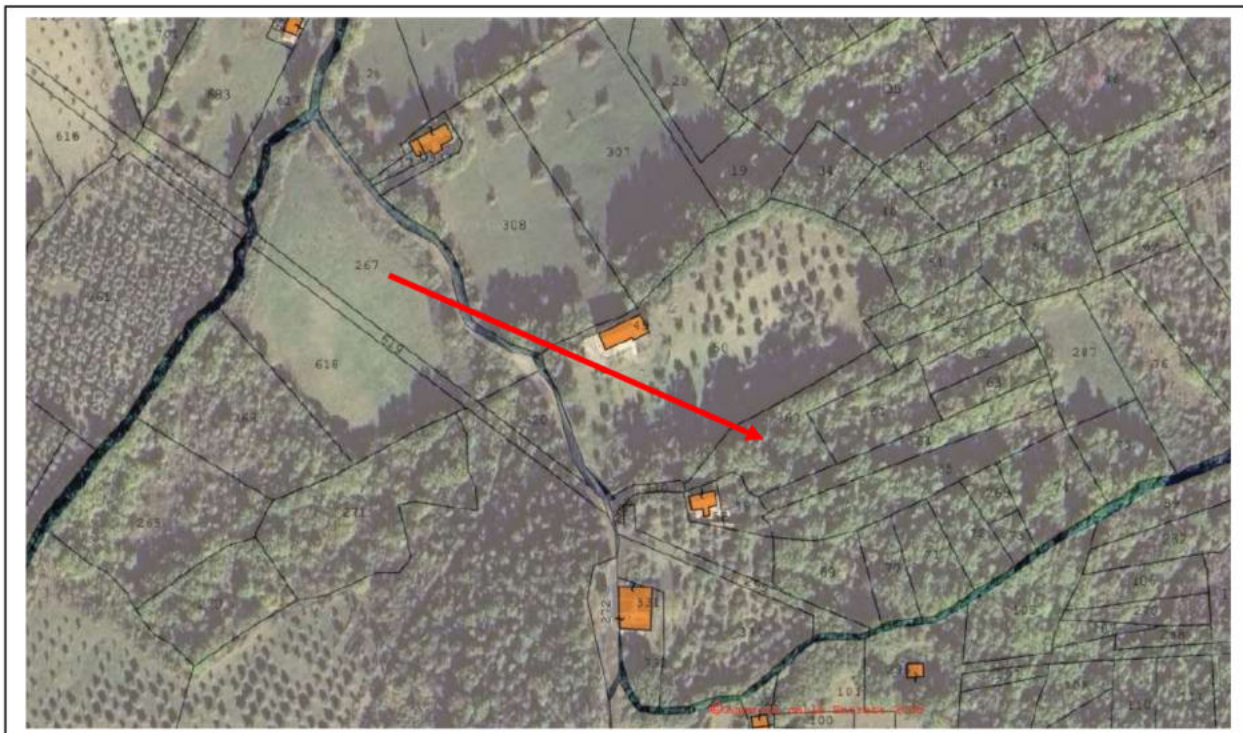
SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGETTARE A SCREENING
RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A
CARATTERISTICHE DEL SITO (L'INQUADRAMENTO TERRITORIALE PUNTUALE)

La zona puntuale di richiesto intervento, ubicata all'altezza media di circa **650 metri s.l.m.**, è inserita in un'area con **usi antropici del territorio significativamente diversificati**, a fronte della presenza e frequente adiacenza di terreni agricoli, lotti boscati, manufatti produttivi agricoli, abitazioni, sedi stradali, infrastrutture tecnologiche ed opere di urbanizzazione.

Il lotto di terreno direttamente interessato alla trasformazione antropica sottoposta all'Autorità Regionale è **esteso per complessivi 1.570 mq** ed è ubicato in agro del Rocchetta a Volturno in località "*Piana di Rocchetta*" ed è riportato in **C.T. al foglio n° 18 – Sezione A, particella n. 60**

foglio	part.IIa	qualità/classe catastale	superficie	Uso reale del suolo a data corrente
18 (Sezione A)	60	Oliveto 2° classe	1.570 mq	Bosco ceduo matricinato di rinaturalizzazione su ex-coltivo
TOTALE			1.570 mq	

Segue apposita collocazione catastale su ortofoto collocata in planimetria ufficiale dell'Agenzia delle Entrate (sito web Formaps):



La matrice pedologica è riconducibile al tipo calcareo-limo-argilloso, di media vocazione agronomica potenziale, proprio dei terreni collinari/basso-montani, dove la matrice calcareo-argillosa strutturale è stata temperata dagli agenti di pedogenesi e - nello specifico - dagli apporti di limi fluviali da parte del fiume Volturno, dove l'espressione dei fattori del clima non è limitante e consente una congrua estensione temporale alle attività agricole per l'intero periodo compreso fra la piena primavera (*metà di aprile*) fino all'autunno inoltrato (*fine ottobre/inizio novembre*).

In sede di sopralluogo **non sono state rilevate direttamente specie faunistiche meritevoli di apposita menzione**; nei fatti, l'elevato livello di trasformazione ed antropizzazione di lungo periodo dei siti puntuali di intervento rende poco probabile la regolare frequentazione della **zoofauna ed avifauna ad elevato livello di specializzazione**, considerato la trascurabile presenza di condizioni puntuali di naturalità ambientale e l'assenza di micro-climi e/o di nicchie ecologiche significative, a causa delle marcate e continuative interferenze antropiche supportate quotidianamente e su lasso temporale pluriennale dalle attività antropiche contermini ed adiacenti, sia agricole che zootecniche, oltre ai riferiti usi antropici di residenzialità sparsa, viabilità locale e reti tecniche ed infrastrutturali di supporto, che sono presenti diffusamente sui luoghi adiacenti e di contesto.

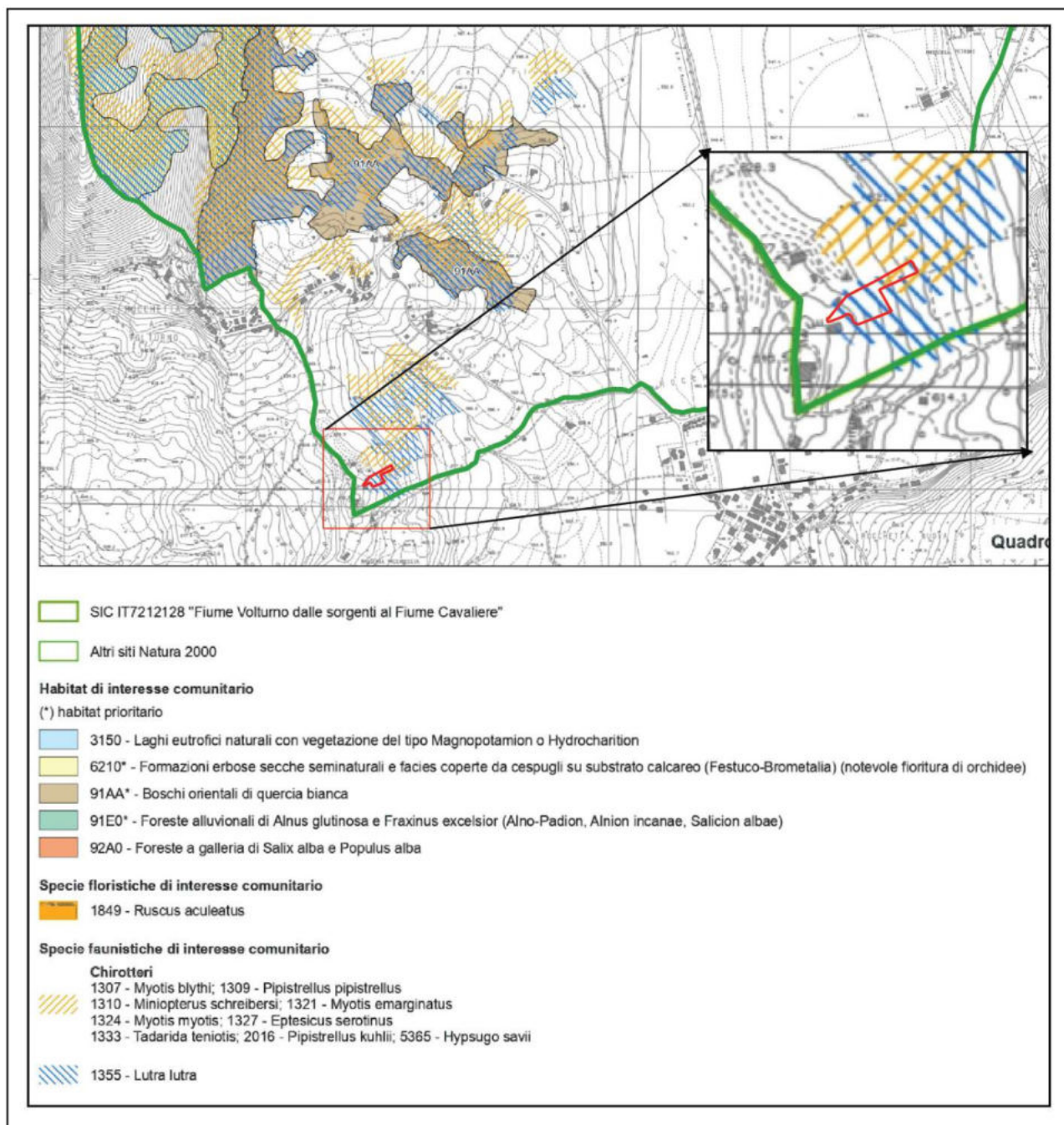
In effetti, trattasi di un piccolo lotto fondiario a destinazione ex-agricola, destinatario di un'impronta antropica pregressa di lungo periodo, oggettivamente condizionato dalle attività di coltivazione originarie (oliveto) e dalla presenza continuativa dell'uomo rinaturalizzatosi negli ultimi 2 - 2,5 decenni per normale espansione centripeta delle latifoglie autoctone locali (Roverella; Orniello; Acero campestre; Carpino nero; Carpinella; etc.)

In effetti, trattasi di piccolo lotto fondiario a vocazione originaria agricola (*classificato oliveto 2° classe*) di fatto non più coltivato da oltre 2 decenni e ricostitutosi naturalmente come ceduo matricinato di specie quercine (*prevalentemente roverella*), eterogeneo ed astrutturato, variabilmente pollonato, con piano dominato e sottobosco costituiti in prevalenza da carpino nero, orniello, acero campestre, oltre polloni rovi erella. Sovente, il piano dominante è costituito anche da Acero campestre..
E' manifesto che il lotto è stato, comunque, destinatario di un'impronta antropica pregressa di lungo periodo, che ha determinato nel passato ricorrenti ed irregolari interventi di taglio della vegetazione naturale, soprattutto perimetrale, con prevalenti finalità di tutela della vocazione agronomica di fondo; non a caso, la vigente *classificazione catastale*, come spesso richiamata, lo censisce tutt'ora quale *"oliveto di 2° classe"*

Segue ulteriore ortofoto desunta da Google Earth, che meglio focalizza l'assunto:



Detta circostanza risulta ulteriormente supportata dall'estratto cartografico, come proposto a seguire, che focalizza la collocazione spaziale puntuale con riferimento alla planimetria ufficiale **del SIC IT7212128 "Fiume Volturno dalle sorgenti al Fiume Cavaliere"**



In tema, si prende atto che **il sito puntuale destinatario della trasformazione antropica richiesta**, che - come richiamato in pregresso, è costituito da *ex-coltivo* interessato alla rinaturalizzazione nell'arco degli ultimi 2-2,5 decenni con soprassuolo forestale a piano dominante quercino, **NON risulta censito in cartografia ufficiale quale habitat e/o habitat prioritario.**

Seguono alcune foto tratte in loco a data corrente.



DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO ANTROPICO A PROGETTO

Come anticipato in pregresso, il proprietario del piccolo lotto fondiario **intende effettuare l'utilizzazione selvicolturale del suddetto piccolo lotto fondiario, di cui alla part.IIIa nn. 60 al foglio n°18 – Sezione A di Rocchetta a Volturmo, esteso 1.570 mq.**

Tenuto conto che il lotto non risulta censito Habitat e/o Habitat prioritario **NON SONO APPLICABILI** LE NORME, di cui alle schede di Azione RE7 (*limitazione all'intensità degli interventi - valido per l'habitat 91AA - Boschi orientali di quercia bianca*), RE13 (*Regolamentazione dei processi di trasformazione - valido per l'habitat 91AA - Boschi orientali di quercia bianca*) ed RE20 (*Rilascio piante grandi – valido per l'habitat 91AA - Boschi orientali di quercia bianca*). Parimenti, l'assenza di habitat interessati alla presente trasformazione, esclude – per legge della Regione Molise (DD n° 3154 del 22.06.2023; DD n° 2425 del 07.05.2024) – dall'elaborazione dell'IPB (*Indice di Biodiversità Potenziale*) il piccolo lotto, di cui al presente Allegato 1 – Screening V.Inc.A.

In ogni caso, anche se non rilevati in sede di sopralluogo ed a fronte dell'indicazione di occasionale presenza di chirotteri, di cui alla cartografia ufficiale del Piano di Gestione del SIC, si pone la seguente prescrizione all'utilizzatore del lotto:

-Garantire, sull'intera superficie di 1.570 mq ed in esubero alle matricine di legge, la presenza di 1 (una) pianta in piedi, morta o deperiente, con diametro ≥ 20 cm, valutata utile alla nidificazione, ovvero alla presenza della fauna, dell'avifauna e della chirofauna;

-Assicurare, sull'intera superficie di 1.570 mq ed in esubero alle matricine di legge, la presenza di 1 (una) pianta morta a terra, quale supporto allo sviluppo e tutela di lungo periodo degli invertebrati e della necromassa.

In ogni caso, sarà assicurato il rilascio in loco di non meno di 19 matricine/1.570 mq (equivalenti a 120 unità/ha), di cui almeno 1/3 di età $\geq 1T$ ed i restanti 2/3 di età $\leq 1T$.

Detta circostanza, sarà in grado di assicurare uno sviluppo del soprassuolo in post-utilizzazione congruo ai fini della copertura boscata e del rilascio della dendromassa, nel rispetto della corretta gestione selvicolturale.

L'intervento previsto è di natura semplice e non richiede alcun supporto o presenza di macchinari/attrezzature particolari, risultando perfettamente realizzabile con le normali macchine ed attrezzature di lavoro in capo al proponente, indicato quale effettuario della materiale esecuzione dell'intervento.

Segnatamente:

a) il **taglio della vegetazione legnosa presente interesserà sia le ceppaie pluricaule che le piante di origine gamica** (*aduggiate e/o malformate e/o in esubero alla dote di riserva*), **con contestuale rilascio delle migliori piante da seme e/o dei polloni più svettati e rigorosi;** l'intervento avrà luogo con normali attrezzature specifiche (*motosega; attrezzi manuali da taglio; etc.*) evitando l'uso di macchinari particolari o fuori standard, che - oltre a non essere

economicamente giustificati, data **la limitatissima superficie interessata all'intervento** (*appena 1.570 mq*) - potrebbero risultare ambientalmente impattanti, sia in conseguenza del rilascio di residui gassosi inquinanti in atmosfera, che a causa del forte compattamento del terreno, che ostacolerebbe la riconolizzazione rapida del suolo da parte dei nuovi semenzali.

Il taglio della vegetazione ammessa all'utilizzazione sarà effettuato con strumenti da taglio adatti ed affilati, evitando ferite ed avvallamenti nel legno, che possano favorire l'insorgenza di parassiti *xilofagi* o carie fungine e/o l'accumulo/ristagno di acque meteoriche.

b) **asporto della vegetazione legnosa tagliata**, che sarà condotta lungo il perimetro N-NO del lotto fondiario, senza alcuna tara, direttamente sulla sede viaria asfaltata adiacente (~ 30 ml), che si incunea verso il piccolo lotto sul lato lungo **evitando qualsiasi ulteriore interferenza e/o compattamento e/o danneggiamento all'ecosistema forestale in evoluzione**.

c) **rilascio del soprassuolo escluso al taglio, che costituirà la futura dote del bosco (19 matricine, equivalenti a 120 unità/ha)**, di cui almeno 1/3 di età $\geq 1T$ ed i restanti 2/3 di età $\leq 1T$, che assicurerà la progressiva crescita e stabilizzazione della vegetazione forestale, nei successivi stadi di ricrescita del ceduo; in tema, sarà cura del proponente assicurare **la piena idoneità, robustezza, assenza di fitopatie, ricchezza floristica e congruo sviluppo vegetativo della vegetazione da rilasciare a tutela della rinnovazione del bosco**.

d) La **biomassa vegetale interessata all'utilizzazione**, fatte salve le matricine e le prescrizioni di cui sopra, **sarà interamente asportata** per contrastare il rischio di incendi boschivi nella stagione estiva.

L'intero intervento, realizzabile nel tempo massimo di 40-50 gg a cura del proponente, è previsto che abbia luogo nella corrente stagione *silvana 24-25*), a fronte della collocazione spaziale (collina) con un'altitudine media di ca. 650 metri slm.

4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta) (allegati al progetto)

X Relazione di Piano/Programma/Intervento
(al punto 4), pag. 4 e ss. che precede)

X Documentazione fotografica ante operam
(alle pag.8 della presente)

X Planimetria posizionamento sito di Intervento con riferimento alla cartografica catastale e vestizione usi reali dei suoli (alla pag. 5 della presente);

X Planimetria posizionamento sito di Intervento con riferimento alla cartografica habitat disponibile per il SIC IT7212128 (alla

X Planimetria posizionamento sito di Intervento su ortofoto Google Earth 2024 (alla pag. 6 della presente).

Allegati:

- Delega del proponente al tecnico affidato per la trasmissione via pec, servita di documento di riconoscimento;

pag. 7 della presente)			
4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO <i>(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)</i>		Se, Si , il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.	
Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo? <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No		Condizioni d'obbligo rispettate: ➤ ➤ ➤ ➤ ➤ ➤	
		Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:	
		Se, No , perché:	
SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' (compilare solo parti pertinenti)			
E' prevista trasformazione di uso del suolo?	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> PERMANENTE <input type="checkbox"/> TEMPORANEA
Se, Si , cosa è previsto:			
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:	
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO		Se, Si , cosa è previsto:	
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:	
-----		-----	
E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?		Se, Si , descrivere:	
<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No		-----	
Specie vegetali	E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?	Se, SI , descrivere:	
	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Taglio e asporto del soprassuolo boschivo secondo la descritta e corretta tecnica di utilizzo selvicolturale, in osservanza al PdiG vigente del SIC.	
La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?		Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?	
<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Se, Si , cosa è previsto: ----- Indicare le specie interessate: -----	
Specie animali	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?	Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?	
	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Se, Si , cosa è previsto: ----- Indicare le specie interessate: -----	

Mezzi meccanici	Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento	➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra:	Non sono previsti movimenti terra, né l'uso di escavatrici o di pale meccaniche; il proponente si avvarrà esclusivamente di trattore forestale di media potenza, di piccolo rimorchio, di attrezzi manuali e/o meccanici da taglio, con impegno di 1-2 unità familiari per non più di 40-50 gg.
		➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asphaltatori, rulli compressori):	Non previsti
		➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):	Non previsti

Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	<p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>INQUINAMENTO LUMINOSO: Le attività di utilizzazione selvicolturale si svolgeranno nelle ore diurne e non determineranno alcuna presenza di fonti di inquinamento luminoso.</p> <p>IMPATTI SULLA STABILITA' E NATURA DEI SUOLI: non sono previste nuove tratte viarie e/o infrastrutturali supplementari a quelle già presenti; le attività di utilizzo selvicolturale del sito sono ridotte all'essenziale ed interesseranno esclusivamente le minime superfici destinate all'intervento (appena 1.570 mq); non sono previste opere fuori terra, né cementificazioni di sorta, risultando assicurata la pre-esistente capacità di invaso del sottosuolo e va esclusa qualsiasi interferenza con la normale permeabilità del terreno; la movimentazione della massa legnosa in uscita avrà luogo esclusivamente su superfici non boscate fino all'adiacente strada asfaltata sul lato Ovest del lotto fondiario.</p> <p>IMPATTI SUI CORPI IDRICI: nessun prelievo di risorse idriche avrà luogo da corsi e/o specchi d'acqua superficiali; sarà assicurato il naturale e corretto deflusso idrico superficiale e sotto-superficiale, a contrasto di ogni eventuale dissesto idrogeologico e/o della perdita di permeabilità dei suoli; in ogni caso, la natura dell'intervento non modifica la capacità di invaso del sottosuolo, così come la permeabilità del terreno, che rimangono invariate.</p> <p>IMPATTI SULLE FALDE: nessun prelievo di risorse idriche avrà luogo dalle falde superficiali e/o sotto-superficiali, così come è totalmente da escludersi qualsiasi rilascio di sostanze potenzialmente estranee e/o inquinanti, che possano contaminare le falde idriche.</p> <p>IMPATTI SULL'IDROLOGIA: la natura puntuale e dimensionalmente molto limitata della trasformazione, in uno alla totale assenza di opere di impermeabilizzazione e/o di cementificazione del suolo escludono, nella maniera più assoluta, qualsiasi interferenza significativa con questa componente abiotica dell'ambiente; le acque meteoriche non saranno interessate al rilascio di nessun inquinante organico/inorganico, che possa costituire anche solo ipotetico detrattore alle reti trofiche ed ecologiche naturali di contesto.</p> <p>IMPATTI SULLA PEDOLOGIA: la natura puntuale e limitata della trasformazione e l'assenza di qualsiasi opera di movimentazione terra e/o di scavo, che non alterano e/o modificano la clivometria e/o la morfologia superficiali e pre-esistenti dei luoghi portano ad escludere, anche minime, interferenze specifiche.</p> <p>INQUINAMENTO PUNTUALE, ACUSTICO, DELL'ARIA E DELL'ACQUA: la ridottissima durata dei tempi previsti di cantiere (40-50 gg. → vedasi cronoprogramma a seguire) e l'assenza di qualsiasi scarico idrico e/o gassoso di sostanze organiche e/o inorganiche, limitano la produzione di rumore e/o di sostanze inquinanti ai normali livelli delle attività di agricoltura, di selvicoltura e di traffico veicolare, che avvengono in loco da anni, nel rispetto della legge.</p> <p>RILASCIO MATERIALI E/O MEZZI TECNICI POTENZIALMENTE INQUINANTI IN FASE DI CANTIERE: in fase di cantiere, i rifiuti ineliminabili di processo generati dalle lavorazioni di utilizzo del soprassuolo saranno opportunamente separati a seconda della classe, come previsto dal D.Lgs. 152/06 e, previo allontanamento dal sito puntuali di intervento, saranno</p>

	<p>debitamente riciclati e/o raccolti separatamente ed avviati allo smaltimento autorizzato sotto la responsabilità diretta del proponente della trasformazione, che deve osservare tutte le più estese disposizioni specifiche di legge.</p> <p>CREAZIONE DI TARE FISICHE SUL TERRITORIO: la natura dell'opera, consistente nel mero utilizzo del soprassuolo boschivo in area collinare, non creerà alcuna sottrazione e/o consumo di spazio territoriale, né innescherà alcuna erosione fondiaria, a carico del territorio, che resterà pienamente fruibile ed incondizionatamente accessibile a tutte le componenti locali della flora e della fauna.</p> <p>IN GENERALE, Nessun cambiamento è atteso o prevedibile a carico degli indicatori chiave del valore di conservazione (dalla qualità dell'aria alla qualità dell'acqua; dallo sviluppo e tipologia delle associazioni vegetali presenti alla numerosità e tipologia delle specie zoologiche presenti; dalle specie vegetali rilevanti ai fini della preservazione della biodiversità alla complessità di fondo delle catene alimentari ed ecologiche; etc.): la minima dimensione spaziale dell'intervento, la ridottissima durata temporale della fase di cantiere, la non esigenza di realizzazione di opere viarie ed infrastrutturali di supporto all'intervento antropico, il non rilascio in loco di sostanze tossiche e/o inquinanti, escludono - in chiave pressoché certa - qualsiasi variazione significativa degli indicatori chiave del valore di conservazione del sito puntuale di intervento.</p>		
Interventi edilizi			
<p>Per interventi edilizi su strutture preesistenti</p> <p>Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento</p>	<input type="checkbox"/> Permesso a costruire <input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condono <input type="checkbox"/> DIA/SCIA	<p>Estremi provvedimento o altre informazioni utili:</p>	
Per interventi non edilizi	X Altro	<p>PREVISTO PARERE MOTIVATO della Regione Molise, Ente Gestore del SIC IT7212128</p>	
Manifestazioni			
Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.	<p>➤ Numero presunto di partecipanti:</p> <p>➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.):</p> <p>➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali):</p> <p>➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:</p>		<p>-----</p> <p>-----</p> <p>-----</p> <p>-----</p>

Attività ripetute	Possibili varianti - modifiche: NON previste
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No ^(^)	^(^) Una volta avvenuta l'utilizzazione selvicolturale del piccolo lotto boschivo, il medesimo corpo fondiario rimarrà non interessato ad ulteriore trasformazione antropica simile per almeno 20 anni (<i>fino alla successiva eventuale turnazione</i>), assicurando agli agenti della biocenosi una lunga e continuativa finestra temporale di assoluta stabilità e duraturo arricchimento della complessità ecologica e della biodiversità.
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Se, Si , allegare e citare precedente parere in "Note".	

SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A
Descrivere:

Lavorazioni previste in fase di cantiere per la stagione silvana 24-25:

→ *taglio della vegetazione forestale come da pregressa illustrazione delle condizioni di utilizzo (40-50 gg.)*

→ *carico contestuale del tagliato giornaliero sul rimorchio del trattore posizionato sul perimetro N-NO del lotto fondiario fino alla sede stradale asfaltata lambente il vertice Ovest del lotto fondiario (40-50 gg) (contestualmente all'utilizzo)*

→ *asporto contestuale del tagliato giornaliero tramite fruizione della sede stradale asfaltata lambente il vertice Ovest del lotto fondiario (40 - 50 gg) (contestualmente all'utilizzo)*

Legenda:

- ☐
- ☐
- ☐
- ☐
- ☐
- ☐

CRONOPROGRAMMA

Anno: 2025	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.												
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.												



Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
Centracchio Gerardo [Redacted] [Redacted]	Centracchio Gerardo [Redacted] ----- Dott. Agronomo Glauco di Sandro	Firmato digitalmente dal professionista incaricato con CNS	Isernia, li gennaio 2025